

PRAIANO M'ARTE

Nel sito UNESCO *Costiera Amalfitana*, Praiano è un paese di circa 2.000 abitanti, che da due anni ha avviato un processo di *empowerment* della comunità locale guidato dall'arte e dalla cultura.

In passato, la presenza pressoché stabile di artisti, che vivevano per lunghi periodi dell'anno a stretto contatto con gli abitanti, ha contribuito ad alimentare la cultura locale, incidendo sulla loro capacità di relazionarsi al contesto.

L'idea di porre nuovamente l'arte al centro del processo di sviluppo di Praiano si lega alla fondazione dell'associazione *Agenda Praiano*, il cui primo progetto *-NaturArte-* ha realizzato un museo della comunità insediata, con l'installazione di circa 150 sculture e opere in ceramica, realizzate dai maggiori artisti della zona e distribuite lungo i percorsi più frequentati. L'attività di *Agenda Praiano* è sostenuta dall'Amministrazione comunale e mira a rilanciare l'economia locale a partire dal senso di responsabilità civica della comunità.

Da alcuni anni la cittadinanza è protagonista della *Luminaria di San Domenico*, un'antica festa legata al tema del fuoco ed al culto di San Domenico che si svolge nella prima settimana di agosto: gli abitanti illuminano il paese con candele collocate sulle coperture degli edifici, alle finestre, lungo le strade e, in due giorni di degustazioni, offrono a turisti e visitatori le pietanze locali, servite sulle soglie delle abitazioni.

Oggi la sfida è rafforzare e rendere duraturo il processo di *empowerment* avviato, promuovendo un'economia legata all'identità dei luoghi e all'arte. All'università è affidato il compito di ibridare il processo di rigenerazione attivato, integrando le dinamiche *bottom-up* con le dinamiche *top-down* e divenendo anello di congiunzione tra la comunità locale e gli attori coinvolti nei processi di recupero, le istituzioni, i soggetti economici. L'università svolge, inoltre, un ruolo di guida nell'orientare le trasformazioni dell'ambiente costruito, con particolare riferimento alle micro azioni degli abitanti, diffuse nel tessuto urbano.

L'analisi dei bisogni della comunità, l'identificazione dei valori locali e universali del paesaggio, l'individuazione delle risorse necessarie alla manutenzione e al recupero del costruito, la valutazione e il monitoraggio degli impatti multidimensionali per i diversi gruppi sociali delineano i campi di azione del Laboratorio permanente per il recupero e la manutenzione.

Il M'ARTE lab è volto a creare il presupposto fisico e culturale per un ambiente creativo. L'integrazione tra competenze, saperi, bisogni, valori, visioni dei diversi attori è finalizzata a generare sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale. Attraverso il rafforzamento delle relazioni tra uomo, comunità e ambiente si intende attivare un'economia "umana" e circolare, alternativa all'economia tradizionale.

Il progetto di recupero e manutenzione, valorizzando la cultura materiale, riconsegna alle comunità insediate la capacità di essere *Custodi del Patrimonio*.

Programma

Venerdì 28 aprile

Sessione 1. Arte, ambiente costruito, comunità. Recupero e manutenzione

Ore 10.00 - Welcome Coffee: Accoglienza partecipanti e registrazione

Ore 11.00 - Saluti

Giovanni Di Martino – Sindaco di Praiano
Alfonso Andria – Presidente Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali - Ravello
Giovanni Villani – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Salerno
Maria Gabriella Alfano – Presidente Ordine degli Architetti della Provincia di Salerno
Angelo Paladino – Presidente Osservatorio Europeo del Paesaggio di Arco Latino

Ore 11.30 - Presentazione del Laboratorio M'Arte

Maria Rita Pinto – DiARC, Università degli Studi di Napoli Federico II
Responsabile scientifico Accordo Quadro DiARC e Agenda Praiano
Roberto Pontecorvo – Agenda Praiano

Ore 12.00 - Cultura 3.0 e sviluppo locale

Pier Luigi Sacco – International University of Languages and Media, Milano
Special Adviser to the European Commission in the field of Cultural Heritage

Ore 12.45 - Arte, tecnologie e processi di sviluppo locale

Maria Cristina Forlani – DdA, Università degli Studi G. D'Annunzio, Chieti - Pescara
Pasquale De Toro – Direttore Centro Interdipartimentale di Ricerca Calza Bini, Università degli Studi di Napoli Federico II

Ore 13.30 – Pranzo

Sessione 2. Le dinamiche di trasformazione di Praiano

Ore 14.30 - Verso un museo "reale". L'esperienza del MAAM

Giorgio De Finis – Curatore MAAM, Museo dell'Altro e dell'Altrove di Metropoliz_città meticcias, Roma
Veronica Montanino – Artista

Ore 15.00 - I tavoli di lavoro: questioni emergenti per il recupero e la manutenzione

Serena Viola – DiARC, Università degli Studi di Napoli Federico II

Ore 15.30 - Attività ai tavoli

Katia Fabbricatti – DiARC Napoli, Stefania De Medici – SDS Siracusa, Stefania Oppido – CNR IRISS,
Donatella Radogna – DdA Chieti – Pescara, Lorenzo Savio – DAD Torino, Antonella Mami – DARCH
Palermo, con i PhD Alessandra Bianchi, Paolo Biancamano, Donatella Diano

Ore 17.30 – Coffee break

Ore 18.00 - Arte e paesaggio tra passato e futuro

Giovanni Menna – DiARC, Università degli Studi di Napoli Federico II

Ore 19.00 – Walking tour

Ore 20.00 – Cena

Ore 21.00 - Cultura 3.0 e nuove forme di comunicazione

I ragazzi di Casa Surace

Sabato 29 aprile

Sessione 3. Dallo spazio pubblico alle relazioni. Verso uno sviluppo condiviso

Ore 9.30 - Il paesaggio, dall'osservazione agli scenari di progetto

Daniela Bosia – DAD, Politecnico di Torino

Presidente Osservatorio del Paesaggio del Mongioie e coordinatore della Rete degli Osservatori del Paesaggio del Piemonte

Roberto Bobbio – DSA, Università degli Studi di Genova

Ore 10.30 - Dalla partecipazione all'empowerment delle comunità

Maria Cerreta – DiARC, Università degli Studi di Napoli Federico II

Domenico Nicoletti – Direttore Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Anna Onesti – DiARC, Università degli Studi di Napoli Federico II

Ore 11.15 –Coffee break

Ore 11.45 - Presentazioni dei risultati dei tavoli di lavoro. Gli scenari di progetto

Serena Viola – DiARC, Università degli Studi di Napoli Federico II

Ore 12.15 - Aspetti di governance per un'economia circolare: il Laboratorio permanente per il recupero e la manutenzione

Luigi Fusco Girard – Presidente International Scientific Committee for Economics of Conservation, ICOMOS

Maria Rita Pinto – DiARC, Università degli Studi di Napoli Federico II

Ore 13.00 - Conclusioni

Mario Losasso – Presidente SITdA, Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura

Direttore DiARC, Università degli Studi di Napoli Federico II

La partecipazione degli architetti darà diritto ai seguenti crediti formativi:

Sessione 1 Arte, ambiente costruito, comunità	3 crediti
Sessione 3 Dallo spazio pubblico alle relazioni. Verso uno sviluppo condiviso	4 crediti
Intero evento	12 crediti

Segreteria organizzativa: Paolo Franco Biancamano, Martina Bosone, Donatella Diano, Katia Fabbricatti, Anna Onesti, Alessandra Passaretti, Roberto Pontecorvo.

Comitato scientifico: Giorgio De Finis, Maria Cristina Forlani, Luigi Fusco Girard, Maria Rita Pinto, Pier Luigi Sacco, Serena Viola.